



COMUNE DI MASCALUCIA

(Città Metropolitana di Catania)

AREA LAVORI PUBBLICI

Oggetto: PNRR - *Parco urbano Monte Ceraulo recupero e valorizzazione area naturalistica esistente CUP J69D17000960008*

RELAZIONE esplicativa

PREMESSA

L'Area boscata Monte Ceraulo, divenuto Parco Urbano Bosco Monte Ceraulo, estesa 17 ettari, dal 2008, a seguito dell'intervento di mantenimento e valorizzazione disposto a valere sui fondi POR Sicilia 2000-2006 nell'ambito della Misura 4.10, Assessorato reg. Agricoltura e foreste - Dipartimento regionale delle foreste, è stata inserita tra i beni comunali per la sua elevata valenza ambientale nel contesto sud etneo, in un contesto peraltro fortemente urbanizzato, ai fini di promuovere il sito per la sua fruizione e godimento per la popolazione dell'hinterland sud etneo.

Trattasi di bene da tutelare, già sottoposto negli anni '90 a preservazione con provvedimenti dell'Assessorato Territorio ed ambiente (vincolo di immodificabilità temporanea) in quanto meritorio di preservazione del tipico bosco di roverella e macchia arbustiva pedemontana etnea, in attesa di una sua riqualificazione avvenuta attraverso il superiore intervento, con l'acquisizione dell'intera area al demanio comunale e la sua recinzione distinguendola dai fondi agricoli (vigneti ed uliveti) circostanti.

Nell'occasione del recupero fu riattivata anche una vicinale (Fondo Vacca) che ha consentito il collegamento funzionale con altra struttura comunale, l'ex Palmento di Villa Buscemi, anch'essa riqualificata e dotata di ampio parcheggio che ospita la biblioteca e l'auditorium per incontri e manifestazioni, oltre che un'area all'aperto dove da recente sono stati allestiti orti urbani (n°17 piccole aree a 100 mq. ciascuno,

5 delle quali assegnate alle scuole cittadine per attività di didattica sulle coltivazioni orticole locali

Dal 2009, a conclusione dei lavori di riqualificazione che hanno riportato il sito alle condizioni di fruizione e di ripristino nelle parti danneggiate alla sua naturalità, l'opera, per la quale vige un apposito Regolamento emanato dal Consiglio Comunale, è in pubblica fruizione con apertura nei fine settimana e, per visite programmate, anche nei giorni feriali, curandone l'apertura, chiusura e l'animazione il gruppo locale di volontariato di Protezione civile. Diverse le occasioni di manifestazioni sulla prevenzione dagli incendi, di escursionismo guidato da diverse associazioni, iniziative di mountain bike attraverso un circuito reso praticabile dai sentieri esistenti, giornate dedicate alle scuole, ospitalità a gruppi scout, ect. come attestato dal registro presenze, che vede anche il coinvolgimento dei turisti extra provincia di Catania che si muovono per visitare l'Etna.

L'area boscata estesa 17 ettari per la sua conformazione, insistendo su una formazione lavica generata dall'evento del 1400 (Il Monte Ceraulo è di fatto la porzione sommitale della colata che si arrestò alle porte dell'abitato di Mascalucia) ha una limitata fruizione in termini di superfici, tra aree di animazione e sentieri, che sono stati resi fruibili con l'intervento del 2008.

Il Parco tuttavia mostra, anche in estensione della superficie da poter mettere a disposizione per le visite, una potenzialità ulteriore, resa praticabile dall'esperienza accumulata in questi anni di fruizione, per eventi sportivi compatibili (cicloturismo, corsa campestre, orienteering, fitness all'aperto) e pratiche per i più piccoli e scolaresche (ambienteering, fiabe nel bosco, bosco didattico, ect.), nonché per iniziative quali il mercato settimanale del contadino, che si intendono rendere operative con gli interventi riportati nel presente progetto che mirano anche a meglio strutturare l'esistente, per gli effetti subiti nel tempo dal sito.

In tal senso il progetto ha effettuato una ricognizione dello stato di fatto e degli effetti di degrado, che si sono determinati nel tempo, fornendo elementi per ripristini e migliore conservazione, proponendo soluzioni aggiuntive in grado di attirare interesse per la maggiore fruizione rivolta a tutte le fasce di età e anche a soggetti in difficoltà motorie.

In particolare si intende rafforzare strutturalmente il sito, garantendone e potenziandone la biodiversità, e nel contempo incrementarne la fruizione pubblica non limitandola a esclusivi servizi, secondo criteri di godimento, ecocompatibile e sostenibile, da parte della collettività per:

- la fruizione a partire dai più piccoli, con l'area giochi ristrutturata, con l'inserimento anche di giochi atti per i disabili,

- la fruizione per lo svago, con aree pic-nic e di ristoro, già realizzate in economia successivamente all'intervento di miglioramento e quindi da rifare per una duratura presenza,
- l'accessibilità ai disabili per porzioni maggiori rispetto all'attuale,
- il potenziamento dei sentieri esistenti e crearne ulteriori così da consentire l'accesso aperti sin qui inesplorate dell'area, ove sono presenti formazioni laviche originarie dell'evento per la didattica rivolta alle scolaresche e agli studiosi,
- il rifacimento della recinzione perimetrale danneggiata in legno di castagno e sostituzione di reti metalliche con strutture in legno rinforzato;
- la ripresa di porzioni di muri a secco danneggiate
- la fornitura e posa in opera di staccionate all'interno per delimitare tratti esposti a cadute e inciampi;
- il rifacimento di scalette interne
- l'installazione di attrezzature per il fitness all'aperto
- il potenziamento di spazi di sosta lungo i percorsi
- il potenziamento del parcheggio attiguo rientrante nell'area a parco reso in sterrato che per la sua posizione è esposto a dilavamenti con stesa di materiale compattato e mantenimento di zone erbose a verde di facile attecchimento e resistenza,
- la realizzazione di ulteriori semplici strutture in legno per il ricovero e l'animazione
- il posizionamento della cartellonistica stradale fuori al parco per indicarne la posizione e il facile raggiungimento dai punti di ingresso del territorio mascaluciese;
- l'incremento della cartellonistica monitoria all'interno dell'area
- il posizionamento di cartellonistica diffusa a carattere divulgativo delle specie floricole, arbustive, arboree presenti nel bosco, risultato di uno studio condotto dall'Università di Catania (Dipartimento scienze biologiche, geologiche ed ambientali) nell'ambito di una collaborazione espletata nel 2012 con il Comune di Mascalucia;
- la realizzazione di totem informativi agli ingressi

Tra i materiali da utilizzare si continua a ricorrere a manufatti realizzati con procedure a basso impatto ambientale, in linea con le successive norme emanate e costituenti i CAM (attrezzature in legno certificato, materiali per le recinzioni a km zero (legno di castagno dell'Etna), recupero di materiali in situ.

Il progetto è stato reso nel 2017, in occasione della partecipazione a Bando PSR Sicilia 2014-2020 nel livello di progettazione esecutiva, partendo dallo studio di fattibilità, potendo contare sull'insediato e la verifica effettuata sulle strutture esistenti operando nel complesso dell'area secondo criteri di ammodernamento e

sistemazione dei sentieri, delle attrezzature, degli spazi di fruizione e svago, della segnaletica e nuovi inserimenti dei medesimi in contesti noti e fruibili.

Ciò in quanto si riprendevano i modelli operativi e di riferimento autorizzati nel progetto originario (muraia secco con copertina in cls misto a coccio pesto, mantenimento delle alberature presenti, strutture leggere in legno per l'accoglienza e semplici attività, ecologicamente compatibili, ect.)

Tra i riferimenti tecnici per l'esecuzione di nuovi lavori, ammodernamenti e riqualificazione dell'esistente si è fatto ricorso a procedure già invalse presso i parchi di maggior rilevanza e consistenza, riportando le azioni di pertinenza nel C.S.A. allegato al progetto, parte tecnica.

Quanto alla manutenzione il piano ripropone elementi per la tutela e la conservazione del biotopo, che va seguito dall'Ente attraverso il prosieguo delle attività di manutenzione ordinaria e talora straordinaria (legata ad atti vandalici), curata dalle associazioni locali gestori dell'area, senza fini di lucro aventi finalità di promozione ambientale, e di protezione civile.

La versione proposta, ritenuta ammessa in fase di istruttoria, ma non finanziata per in capienza fondi messi a disposizione come rilevati da DDG n°1703 del 07/08/2019, viene quindi riproposta per la riedizione del livello esecutivo da redigersi con riferimento ai fondi disponibili da PNRR – Rigenerazione Urbana, assegnati per € 340.000,00 cui si somma il contributo comunale di € 60.000,00.

Per effetto dell'incremento assegnato del 10% sui fondi PNRR, condizionati all'avvio dell'affidamento lavori entro il 31/12/2022, l'intero plafond è pari ad € 434.000,00

Con provvedimento dirigenziale del 27/06/2022 il RUP viene individuato nel sottoscritto geom. Luigi Gandolfo dell'UTC Il.pp.

Il Quadro economico risultante comprensivo di lavori e somme a disposizione dell'Amm.ne era il seguente:

LAVORI

Ripartiti in:

<i>opere accessorie ai rimboschimenti o impianti di arboricoltura da legno</i>	6.049,00
<i>lavori silvo colturali e di ricostituzione boschiva</i>	2.572,50
<i>interventi combinati di consolidamento</i>	46.705,05
<i>interventi di drenaggio</i>	14.710,92
<i>arredo per la fruizione turistica</i>	67.158,48
<i>manutenzione straordinaria manufatti esistenti</i>	6.276,12
<i>costi della sicurezza a sommare</i>	3.191,50
SOMMANO I LAVORI	€ 157.903,99 € 157.903,99
Di cui Oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori (2,021165% sui lavori)	
a detrarre	3.191,50 € 3.191,50

Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	154.712,49
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
IVA 22% sui lavori		34.738,88
Imprevisti in arrotondamento		580,05
Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti P.A (Art.113 D.Lgs.50/2016) 2%		3.158,08
Oneri di accesso a discarica		500,00
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)		225,00
Competenze tecniche esterne a supporto della D.LL.		<u>2.894,00</u>
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		42.096,01 € 42.096,01
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€ 200.000,00

Il nuovo quadro economico, che tiene conto degli incrementi registratisi sui prezzi dal 2017 al 2022 con nuovo prezzario da prendere a riferimento sia per le oo.pp. che per quello per l'agricoltura e della occorrente ricorrenza di affidamenti esternalizzati per la progettazione esecutiva e la D.L. nonché per il supporto al RUP, tenuto altresì conto delle necessità proprie nella redazione di progetti coerenti con le linee guida del PNRR e del depauperamento nel frattempo registrato, viene di seguito riproposto in aumento, con recupero del progetto già approvato ricondotto a livello definitivo, richiedendosene la rielaborazione a livello esecutivo:

Stima Lavori	286.407,77
Oneri Sicurezza	8.592,23
Importo totale lavori	295.000,00

Somme a disposizione dell'Amm.ne

1. Iva sui lavori al 22%	64.900,00
2. Competenze tecniche esterne incluso inarcassa e iva	35.713,70
3. Oneri collaudi incluso inarcassa e iva	0,00
4. Oneri verifica progetto	0,00
5. Oneri accesso a discarica	6.000,00
6. Oneri indagini e prove	2.000,00
7. Spese per interferenze	3.000,00
8. Incentivi per la progettazione e RUP art. 113 d.lgs. 50/2016	4.720,00
9. Spese per allacci	0,00
10. Spese per commissioni giudicatrici	0,00
11. Spese per pubblicità	1.000,00
12. Imprevisti e arrotondamenti	14.874,83
13. supporti al RUP incluso inarcassa e iva	6.791,47

Totale somme a disposizione

139.000,00

Totale intervento

434.000,00

IL RUP

Geom. Luigi Gandolfo